

C O P I A

COMUNE DI FEROLETO DELLA CHIESA



Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: SERVIZI FOGNATURE E DEPURAZIONE ACQUE - DETERMINAZIONE TARIFFE - ANNO 2010.=

L'anno DUEMILADIECI Addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 13,25 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle seguenti persone:

N° ord.	COGNOME E NOME		QUALIFICA	Presente (si-no)
1	MILETO	GIUSEPPE	SINDACO-PRESIDENTE	SI
2	MISITI	VINCENZO	ASSESSORE	SI
3	TRANQUILLA	ANTONIO	ASSESSORE	NO
4	OCELLO	FERDINANDO	ASSESSORE	SI
5	LAINA'	DOMENICO	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Comunale **Dr.ssa Antonia Musolino**

Il Sindaco- Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Si dà atto che alla presente deliberazione vengono acquisiti i seguenti pareri, previsti dal D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267:

Visto: Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267;

IL RESPONSABILE DELL'Ufficio Amm.vo
F.to (Aurelio Ceravolo)

VISTO: Si esprime parere favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° de D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267, nonché si attesta la copertura finanziaria ai sensi de successivo art. 151, comma 4.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
F.to (Rag. Antonia Zappia)

PREMESSO CHE:

- la legge 5 gennaio 1994, n. 36, detta una nuova disciplina intesa ad assicurare maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua;
- con la delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999, n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;
- con la delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000, n. 30, quale sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materie prime;
- con la delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000, n. 62, sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge n. 36/1994 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;
- con la delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001, n. 52, sono state dettate ulteriori direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388 così dispone:
16. Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.omissis.....
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/03/1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23/12/2000 n. 388, testualmente recita:
1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
1.omissis.....
2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
3.omissis.....

CONSIDERATO che la revisione tariffaria tende ad un progressivo avvicinamento alla copertura dei costi, unitamente a processi di miglioramento gestionale, rimarcando l'esigenza di dedicare maggiore attenzione all'aspetto della qualità;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale N° 11 del 29/2/2000, con la quale, con riferimento all'esercizio finanziario 2000, sono stati approvati i criteri generali ai fini della successiva determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, demandando alla Giunta Municipale, con proprio atto, la determinazione delle tariffe stesse nel rispetto dei criteri come sopra individuati;

DATO ATTO che:

- le tariffe per il servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione sono state determinate con atto della Giunta comunale N° 36 del 30/3/2001 e confermate per l'anno 2002 con deliberazione della Giunta Comunale N° 19 del 15.02.2002;

VISTO il decreto del Commissario per l'emergenza rifiuti della Regione Calabria che stabilisce un aumento del 5% della tariffa di cui trattasi in vigore, con decorrenza dall'anno 2003;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale N° 21 del 11.03.2003 con la quale le predette tariffe sono state aumentate del 5% per l'anno 2003 e confermate per l'anno 2004 con delibera della Giunta Comunale N° 19 del 13.02.2004, per l'anno 2005 con delibera della Giunta Comunale N° 21 del 31.03.2005, per l'anno 2006 con delibera della Giunta Comunale N° 23 del 15.03.2006, per l'anno 2007 con delibera della Giunta Comunale N° 23 del 18.04.2007, per l'anno 2008 con delibera della Giunta Comunale N° 37 del 22.05.2008 e per l'anno 2009 con delibera della Giunta Comunale N° 23 del 31.03.2009;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge 05/01/1994 n. 36;
- il D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- il D.lgs. 31/03/1998 n. 112;
- la Legge 23/12/1998 n. 448;
- la Legge 13/05/1999 n. 133;
- il D.lgs. 11/05/1999 n. 152;
- la Legge 23/12/1999 n. 488;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge 23/12/2000 n. 388;
- la legge N° 191 del 23.12.2009 di approvazione della Legge Finanziaria 2010;
- le Deliberazioni C.I.P.E. del 10/05/1995, 26/06/1996, 27/11/1996, 18/12/1997, 19/02/1999, 17 marzo 2000, 22/06/2000 e 04/04/2001;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. di **CONFERMARE**, per l'anno 2010 le tariffe del servizio di fognatura e depurazione, in vigore dal 01/01/2003, nelle misure stabilite con deliberazione della Giunta comunale N° 36 del 30.3.2001 ed aumentate del 5% con propria deliberazione N° 21 dell'11.3.2003.
2. dare atto, pertanto che le tariffe in parola per l'anno 2010 sono così determinate:
 - per la determinazione della quota tariffaria il volume di acqua scaricata è determinata in misura pari al volume di acqua fornita, prelevata o comunque accumulata (100%);
 - servizio fognatura: la tariffa è stabilita in € 0,09 al mc.;
 - servizio di depurazione - utenze civili: la tariffa è stabilita in € 0,27 al mc.;
 - servizio di depurazione - utenze produttive e industriali - categoria unica - in € 0,33 al mc.;
3. di dare atto che, con riferimento alle entrate previste, il rapporto annuo di copertura dei costi del servizio, quali risultanti dalla somma dei costi operativi e degli ammortamenti, è pari al 90,74%, e, pertanto, nei limiti ricompresi tra il minimo dell'80% ed il massimo del 100%;
4. di dare atto, altresì, che, ricorrendone i presupposti la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto previsto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che, ai fini della determinazione della quota tariffaria, il volume dell'acqua scaricata è pari al volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata (100%);
6. di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lettera e), del D.lgs. 18/08/2000 N° 267;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. N° 267 del 18.08.2000.=

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO (GIUSEPPE MILETO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr.ssa Antonia Musolino)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno **28.04.2010** per gg. 15 consecutivi.

Feroletto della Chiesa, li **28.04.2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr.ssa Antonia Musolino

DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DATA NOTIZIA AI CAPIGRUPPO IN
DATA **28.04.2010** PROT. N° **1646**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Feroletto della Chiesa, li **28.04.2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonia Musolino

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

Feroletto della Chiesa, li **28.04.2010**

IL MESSO COMUNALE
F.TO

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per quindici giorni consecutivi, senza opposizioni.
- E' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 deL d.lgs. 18.08.2000, n° 267 (trascorsi 10 gg. Dalla pubblicazione);
- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267.

Feroletto della Chiesa, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE